



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC827001: NA - I.C. SAVIO

Scuole associate al codice principale:

NAAA82700R: NA - I.C. SAVIO

NAAA82701T: I.C. S.M. SAVIO I ALFIERI

NAEE827013: NA IC SAVIO I ALFIERI- PRIMARIA

NAMM827012: I.C. S.M. SAVIO I NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del giudizio deriva dalla persistenza di una percentuale più bassa dei 9 e dalla presenza di un'elevata percentuale di allievi licenziati con votazione 10 e lode, soprattutto in riferimento ai dati dell'Italia. Restano pressoché in linea tutti gli altri descrittori.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello delle



scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, risultando solo in ristrette circostanze superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno di un quadro complessivamente positivo, nel quale si è cercato di soddisfare i bisogni educativi e didattici della popolazione scolastica sia con le curvature del curricolo programmate che con le attività progettuali curricolari ed extracurricolari, risulta ancora da potenziare la partecipazione di alcuni docenti alle azioni di progettazione, di revisione e di valutazione messi in campo dall'istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come la presenza di strumentazioni digitali e il loro uso. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca, come descritto nel punto di debolezza, risultano da riorganizzare e rappresentano la nostra immediata priorità organizzativa. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, sebbene sia da consolidare la collaborazione tra i docenti, risultano ben organizzate ed efficaci all'interno della scuola. Le attività di orientamento in uscita, ad eccezione del monitoraggio dell'efficacia delle azioni, sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con l'intera comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività previste al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono complessivamente ripartiti, chiaramente individuati e sono funzionali alle attività previste. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e tutte le risorse economiche, nonostante la loro critica limitatezza, sono destinate ai progetti e sono investite in modo complessivamente adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola complessivamente si prefigge di raccogliere le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto risultano pari a quelle dei riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono generalmente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La quasi totalità dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a molteplici reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, infatti la scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa, ma il coinvolgimento di essi non interessa la loro totalità. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è pari ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con voto 6/7

TRAGUARDO

Diminuire del 2% la percentuale di studenti collocati, per votazione finale, nelle fasce di voto 6-7, confermando gli attuali valori rispetto ai parametri della città e della regione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare tutte le azioni e, in particolare, quelle di analisi e di revisione della progettazione attraverso la somministrazione di prove parallele strutturate, con criteri e strumenti comuni di correzione e valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare le competenze di base, destinando a tale azione una quota del curricolo di tutte le discipline ed attività progettuali finalizzate al miglioramento.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza degli esiti degli studenti tra le classi

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale della varianza riducendo lo scostamento rispetto alla media d'Istituto, tra il valore massimo ed il valore minimo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le azioni di recupero e di potenziamento, attraverso interventi progettuali per piccoli gruppi di lavoro.
2. **Continuità e orientamento**
Ottimizzare, in relazione alla eterogeneità dei livelli di partenza, la formazione dei gruppi classe.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azione di formazione del personale docente su tematiche inerenti la progettazione per competenze e la valutazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera

TRAGUARDO

Diminuire del 2 % avvicinandosi al dato della regione, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento 1-2 per italiano e matematica e nei livelli Pre-A1 e A1 di inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare tutte le azioni e, in particolare, quelle di analisi e di revisione della progettazione attraverso la somministrazione di prove parallele strutturate, con criteri e strumenti comuni di correzione e valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare le competenze di base, destinando a tale azione una quota del curricolo di tutte le discipline ed attività progettuali finalizzate al miglioramento.



PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di riferimento a scuole con ESCS simile .

TRAGUARDO

Diminuire il gap rispetto alle scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare tutte le azioni e, in particolare, quelle di analisi e di revisione della progettazione attraverso la somministrazione di prove parallele strutturate, con criteri e strumenti comuni di correzione e valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare le competenze di base, destinando a tale azione una quota del curricolo di tutte le



discipline ed attività progettuali finalizzate al miglioramento.

3. Inclusione e differenziazione

Rafforzare le azioni di recupero e di potenziamento, attraverso interventi progettuali per piccoli gruppi di lavoro.

